

Dizionario
del Liberalismo
italiano

TOMOI



Rubbettino

Introduzione

È da alcuni *Dizionario del liberalismo italiano* (2003-2004) che nasce da una esigenza obiettiva: mentre i dizionari di storia e di filosofia sono stati pubblicati da quasi tutti i movimenti politici, non esiste un'opera del genere che si occupi del liberalismo. Abbastanza indicativo che al fenomeno fascista siano stati dedicati ben tre contributi quali il *Dizionario del fascismo*, a cura di V. De Grazia e S. Luzzatto Fregi, Torino 2002-2003, il *Dizionario dell'Ucraina: storia, personaggi, cultura, economia, politica e dibattito storiografico*, a cura di A. P. Bernardi, Scipione Guarracino, Mondadori, Milano 2006 e il *Dizionario dell'Europa: personaggi, partiti, cultura e istituzioni*, a cura di P. Miltz, Bompiani, Milano 2006. Così come l'ultimo dei numerosi convegni dedicati alla Resistenza, a partire dai volumi della *Piccola Enciclopedia dell'antifascismo della Resistenza* di cui primo direttore fu Franco Antonicelli (Milano, La Pietra 1968-1979) è stato pubblicato soltanto qualche anno fa, nel 2004, il *Dizionario della Resistenza*, a cura di E. C. Colotti, R. Sandri e F. Sassi, Mondadori, Torino 2004. Per quanto riguarda le più importanti famiglie politiche della cultura liberale si pensi al recente *Dizionario del movimento nel XV secolo*, a cura di S. Pons, Feltrinelli, Torino 2006 o ai più recenti ma non meno importanti *Dizionario del movimento cattolico in Italia, 1850-1950*, diretto da Francesco Franciello, Giuseppe Campanini, Maricchi, Torino 2004, *Il movimento operaio italiano: storia e cultura*, 1853-1943, curato da Franco Antonicelli e Tommaso Detti, Feltrinelli, Roma 1979 e il *Dizionario del movimento anarchico italiano*, diretto da

Maurizio Antonioli e Giampietro Bertì, Bes, Pisa 2003-2004. Una assenza di tal genere è ancora più evidente se si considerano gli strumenti di cui si dispone per altri paesi europei, soprattutto *on line* per iniziativa di partiti e fondazioni, per non parlare delle voci inserite nei maggiori dizionari riguardo ai vari movimenti e alle scuole di pensiero nazionali. Nonostante questa lacuna, non si può dire che sul liberalismo italiano non esista una letteratura, che tra l'altro si è andata incrementando in questo ultimo decennio. Rimandiamo alla nota in appendice per gli essenziali riferimenti bibliografici.

Anche alla luce di questo rinnovato interesse storiografico, l'assenza di un dizionario del liberalismo italiano costituiva una situazione paradossale, che contrastava con l'importanza che il liberalismo ha avuto per l'unificazione del paese, la sua indipendenza e la costruzione di uno stato moderno, senza pensare, poi, al contributo dato dai liberali all'evoluzione del pensiero filosofico, politico ed economico, alle scienze giuridiche e sociali e alla stessa incidenza che le élites dirigenti e la classe politica liberale hanno avuto negli anni fondativi del sistema rappresentativo nel processo unitario e nella riconquista della democrazia in questo dopoguerra. Rimediare a questa lacuna è sembrato quindi necessario, tanto più in occasione del centocinquantesimo anniversario della proclamazione dell'Unità. La ragione fondamentale che ha spinto i coordinatori dell'opera e ha trovato il consenso degli autori è stata la constatazione dell'eclissi della cultura liberale in questi ultimi quarantenni, con la conseguente perdita della memoria del liberali-

| | | | |
|--|-----|---|------|
| Meridionalismo, <i>Giovanni Russo</i> | 611 | Qualunquismo, <i>Dino Cofrancesco</i> | 811 |
| Metodo liberale, <i>Maurizio Serio</i> | 611 | Rappresentanza, <i>Fabio Grassi Orsini</i> | 850 |
| Mezzogiorno (questione del), <i>Aurelio Musi</i> | 611 | Reducismo, <i>Filippo Masina</i> | 857 |
| Moderatismo, <i>Stefano De Luca</i> | 611 | Referendum, <i>Giulio M. Salerno</i> | 863 |
| Monarchia, <i>Andrea Ungari</i> | 616 | Religione, <i>Antonio Di Mauro</i> | 869 |
| Moneta, <i>Giovanni Pavanelli</i> | 615 | Rendita, <i>Francesco Forte e Carlo Stagnaro</i> | 874 |
| Musicisti, <i>Antonio Rostagno</i> | 611 | Repubblica, <i>Aldo G. Ricci</i> | 880 |
| Mutualismo, Cooperazione, <i>Gianni C. Donno</i> | 611 | Resistenza, <i>Gerardo Nicolosi</i> | 884 |
| Nazionalità (principio di), <i>Andrea Frangioni</i> | 611 | Restaurazione, <i>Daniilo Breschi</i> | 890 |
| Nazione, <i>Luigi Compagna</i> | 610 | Risorgimento, <i>Zeffiro Ciuffoletti</i> | 897 |
| Neoguelfismo, <i>Giampietro Berti</i> | 616 | Riviste, <i>Roberto Pertici</i> | 906 |
| Nittismo, <i>Paolo Varvaro</i> | 100 | Romanticismo, <i>Stefano De Luca</i> | 916 |
| Notabili/Notabilato, <i>Luigi Musella</i> | 100 | Salandrismo, <i>Fabio Grassi Orsini</i> | 924 |
| Ordine politico liberale, <i>Angelo Panebianco</i> | 101 | Salotti, <i>Maria Luisa Betri</i> | 927 |
| Parlamentarismo-antiparlamentarismo, <i>Fabio Grassi Orsini</i> | 111 | Sciopeto/Serrata, <i>Gianni C. Donno</i> | 930 |
| Partito e sistemi di partito, <i>Fabio Grassi Orsini</i> | 111 | Scuola e istruzione, <i>Gabriella Ciampi</i> | 936 |
| Partito democratico del lavoro, <i>Lucio D'Angelo</i> | 110 | Senato, <i>Fabio Grassi Orsini</i> | 942 |
| Partito liberale italiano | 111 | Senato - Regolamenti (1848-1947), <i>Fabrizio Rossi</i> | 948 |
| Da Bologna a Livorno (1922-1925), <i>Fabio Grassi Orsini</i> | 111 | Sistemi elettorali (Regno d'Italia), <i>Pier Luigi Ballini</i> | 956 |
| Partito liberale italiano | 110 | Sistemi elettorali, <i>Tommaso Edoardo Frosini</i> | 967 |
| Dalla riorganizzazione del Pli al VI congresso di Firenze (1943-1953), <i>Fabio Grassi Orsini e Gerardo Nicolosi</i> | 110 | Socialismo liberale/Liberal-socialismo, <i>Michele Donno</i> | 970 |
| Partito liberale italiano | 110 | Sovranità, <i>Francesco M. De Sanctis</i> | 977 |
| La gestione Malagodi, <i>Giovanni Orsina</i> | 110 | Stampa (libertà di), <i>Maurizio Griffò</i> | 982 |
| Partito liberale italiano | 111 | Statalismo, <i>Luigi Marco Bassani</i> | 987 |
| La fine, <i>Franco Chiarenza</i> | 111 | Stato di diritto, <i>Anna Pintore</i> | 991 |
| Partito radicale (età giolittiana), <i>Michele Donno</i> | 110 | Statuto albertino, <i>Luigi Ciaurro</i> | 997 |
| Partito radicale (anni della Repubblica), <i>Gerardo Nicolosi</i> | 110 | Storiografia, <i>Eugenio Di Rienzo</i> | 1005 |
| Partitocrazia, <i>Gaetano Quagliariello</i> | 110 | Sussidiarietà, <i>Tommaso Edoardo Frosini</i> | 1012 |
| Patria, <i>Eugenio Di Rienzo</i> | 110 | Teatro, <i>Maria Teresa Antonia Morelli</i> | 1019 |
| Pittura e Risorgimento, <i>Gabriele Borghini</i> | 111 | Totalitarismo, <i>Domenico Fisichella</i> | 1024 |
| Plebisciti, <i>Cosimo Ceccuti</i> | 111 | Trasformismo, <i>Sandro Rogari</i> | 1039 |
| Politica economica, <i>Francesco Forte</i> | 111 | Umanesimo liberale, <i>Antonio Zanfarino</i> | 1044 |
| Politica estera (età liberale), <i>Ennio Di Nolfo</i> | 111 | Unione nazionale delle forze liberali e democratiche, <i>Elio d'Auria</i> | 1049 |
| Politica estera (1915-1921), <i>Fabio Grassi Orsini</i> | 111 | Università, <i>Mauro Moretti</i> | 1053 |
| Politica estera (anni della Repubblica), <i>Guido Lenzi</i> | 111 | | |
| Positivismo, <i>Marco Burgalassi</i> | 111 | | |
| Prefetti, <i>Vincenzo G. Pacifici</i> | 111 | | |

Il centocinquantenario anniversario dell'Unità era un'occasione per rimediare ad una lacuna: la mancanza di un Dizionario del Liberalismo italiano, ciò che costituiva un paradosso in considerazione dell'importanza che il liberalismo ha avuto nella storia d'Italia. Gli autori sono storici, economisti, giuristi, critici, giornalisti, tra i maggiori esperti della materia, appartenenti ad indirizzi disciplinari e a scuole di pensiero diversi, che hanno lavorato in piena indipendenza ed autonomia, accomunati dall'interesse scientifico e soprattutto ispirati da un ethos civile. La lettura del Dizionario aiuta a comprendere il passato dell'Italia, con tutte le sue luci e le sue ombre, ma anche il presente, caratterizzato da un deficit di liberalismo, che è una delle cause dell'anomalia italiana rispetto alle grandi democrazie occidentali. Il messaggio che se ne può ricavare è che per un popolo dimenticare le proprie radici significa perdere il senso della sua identità.

COMITATO PROMOTORE: Giampietro Berti, Dino Cofrancesco, Luigi Compagna, Raimondo Cubeddu, Elio d'Auria, Eugenio Di Rienzo, Francesco Forte, Tommaso Edoardo Frosini, Fabio Grassi Orsini, Giovanni Orsina, Roberto Pertici.

€ 45,00

ISBN 978-88-498-3105-4



9 788849 831054